essere impresa

RETE IMPRESE ITALIA

CASARTIGIANI TREVISO

Periodico dell'associazione Artigianato Trevigiano - CASARTIGIANI - Numero 2 - aprile 2018

Tariffa R.O.C. (ex tab.B): "Poste Italiane s.p.a. — Spedizione in Abbonamento Postale — D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCBTV" anno XVIII- n. 2/ 2018. **D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCBTV" anno XIX°**

L'ANALISI DEL VOTO: LE FAVOLE DA CAMPAGNA ELETTORALE NON CONTANO PIU'

DI SALVATORE D'ALIBERTI*

Il risultato del voto del 4 marzo era largamente prevedibile. Hanno vinto i 5 Stelle e la Lega di Salvini, che giustamente ha dismesso la scritta Nord per diventare finalmente un Partito Nazionale. Ora arrivano le vere sfide: mantenere le promesse di una campagna elettorale fatta di slogan, da qualsiasi parte la si guardi.

Le tasse, gli immigrati e la sicurezza, il lavoro e la legge Fornero sono stati i cavalli di battaglia di una campagna elettorale innescata dalla coalizione e dal partito vincenti, a cui i cittadini hanno deciso di dare fiducia. I decantati effetti positivi del Governo sull'economia, probabilmente, non sono stati così incisivi da fare breccia sull'elettorato. Sicuramente è stata una campagna viziata, ma è il momento comune di tirare le fila e di dare risposte concrete al paese reale.

Vi è una Italia irreale che vedono solo nei Ministeri, e vi è una Italia reale, nei territori, divisa in due, che cerca l'alternativa nella Lega e nei Cinque Stelle; un'Italia reale che parla di difficoltà sociali ed economiche di tutti giorni: questi due movimenti hanno saputo raccogliere le esigenze e le richieste di questa Italia che combatte giornalmente per sopravvivere, ma sapranno attuale risposte concrete? Non vedo molta chiarezza nel voto di domenica, se non un voto di pancia e di rifiuto rispetto a tutto ciò che è stato il passato. I cittadini hanno espresso una voglia di cambiamento, qualsiasi esso sia. Chiaro che il primo vero scoglio sarà fare il Governo e mi auguro non si ricorra a facili intese per andare a caccia di una poltrona, ma piuttosto si segua la decisione popolare.

Ora arriva il momento di costruire una compagine governativa che tenga in considerazione le richieste dei cittadini esercitate tramite il voto netto e chiaro di domenica scorsa. Spetta alle forze vincitrici costruire un progetto governativo che applichi quanto promesso in campagna elettorale, penso che sia l'ultima opportunità che abbia il nostro sistema politico per riacquistare credibilità, prima verso i cittadini e poi verso l'Europa.

Serve un maggior Federalismo, e la ricontrattazione con la UE dei trattati europei che sono causa di molte difficoltà della nostra economia. I cittadini, le piccole imprese, i lavoratori, i giovani e i pensionati, si aspettano un reale cambiamento e il ripristino di una maggiore fiducia verso chi ci governa. Forse il cambiamento può essere positivo, ma deve essere fatto a chiare lettere, dall'inizio alla fine.''

Direttore Casartigiani-Artigianato Trevigiano

ALL'INTERNO:

RINNOVO CARICHE REGIONALI

PREMIAZIONE DEI PENSIONATI

ESONERO CONTRIBUTIVO NUOVE ASSUNZIONI

BANDO ISI INAIL

MUD 2018

FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'ASSEMBLEA CONGRESSUALE REGIONALE VOTA LA CONTINUITA'

Un congresso all'insegna della continuità quello che si è svolto i giorni scorsi per il rinnovo delle cariche della Federazione Regionale di Casartgiani Veneto.
Sono stati confermati infatti tutti i precedenti incarichi anche per il mandato 2018-2023:
Presidente: Franco Storer ; Segretario Generale: Andrea Prando; Vice Presidenti: Luca Luppi e Piergiovanni Maschietto; Segretario Regionale: Salvatore D'Aliberti.
"La vera sfida per una associazione di categoria è restare il punto di riferimento per i suoi associati– spiega Storer-Casartigiani, anche in quest'ultimo mandato ha cercato di essere il timone per i suoi soci, su questioni essenziali come l'accesso al credito e battaglie per alleggerire la pressione fiscale, senza dietrologie politiche, ma piuttosto pensando alle esigenze pratiche e contingenti degli artigiani. Questa continuerà ad essere la linea del prossimo direttivo, in piena continuità con quanto fatto fino ad oggi."

PREMIATI I PENSIONATI STORICI DELL'ASSOCIAZIONE

Una vita dedita all'artigianato, con uno spirito di corporativismo che continua anche quando si appendono "gli attrezzi al chiodo". E' quanto è emerso al pranzo annuale della Federazione dei Pensionati della Casartigiani di Treviso, domenica 25 febbraio: non solo un evento conviviale ma piuttosto un momento in cui tutta l'associazione si ritrova per un bilancio dell'anno passato e per pensare al futuro. Presenti alla iniziativa il Sindaco di Spresiano, Marco Della Pietra, il presidente regionale Casartigiani Veneto Franco Storer, il Presidente Provinciale di Artigianato Trevigiano, Piergiovanni Maschietto. Come da tradizione sono stati premiati con una targa i pensionati"storici" dell'associazione:
Ottorino Sartorello e Pierino Marenco di Treviso, Mario Zorgno, Luigi Corrocher del Mandamento di Conegliano, Agnese Masier di Oderzo, Gianni Pagos di Pieve di Soligo e Maddalena Mocenigo di Castelfranco.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2018-2023

NOMINATO NELL'ASSEMBLEA CONGRESSUALE DEL 22 FEBBRAIO 2018

COMUNE	NOMINATIVO
TREVISO	STORER Franco
ARCADE	FADEL Fabio
QUINTO DI TREVISO	DAL ZILIO Vincenzo
MASERADA	ZUCCARELLO Rolando
ISTRANA	DOTTO Ottavino
MONTEBELLUNA	BORDIGNON Giuseppe
CARBONERA	VICINI Antonio, NERI Raffaello
SAN BIAGO DI CALLALTA	CROTTI Giancarlo
SILEA	GALLIAZZO Claudio
PREGANZIOL	BENETTON Luigino
CASALE SUL SILE	ZAIA Paolo
VILLORBA	CANZIAN Luca
TREVISO	DANTE Alessandra, BORDIGNON Luciana GIROTTO Nicola, GIULIATO Ernesto, MAGOGA Carla, D'ALIBERTI Salvatore, ZOTTIN Daniele
ZERO BRANCO	ZANATTA Ivano
PONZANO	CANAL Luca
POVEGLIANO	MARTINI Maria
BREDA DI PIAVE	DA ROS Graziano
MOGLIANO VENETO	TORRESAN Alessandro
RONCADE	TONIOLO Giampietro
REGIONALE	D'ALIBERTI Umberto

PRESIDENTE DEL COLLEGIO E REVISORE
DOTT.SAIJA Francesco
COMPONENTE COLLEGIO
ALESSANDRINI Valter
COMPONENTE COLLEGIO
BOLDRIN Amedeo

RAPPRESENTANTI COMUNALI ELETTI NEL 2017

COMUNE	RAPP.COMUNALE	RAPP. PENSIONATI
SPRESIANO	ZANATTA Placido	ZANATTA Placido
ARCADE	FADEL Fabio	
VILLORBA	FABRIS Mario— CANZIAN Luca	CAMAROTTO Ferminio
MASERADA	FOSSALUZZA Ivano– MANTELLATO Marzia	ZUCCARELLO Rolando
MOGLIANO V.	TORRESAN Alessandro	
PAESE	BOLDRIN Amedeo	MARTINELLI G. Battista
ISTRANA	DOTTO Ottavino	DOTTO Ottavino
QUINTO	PERIN Fabio	DAL ZILIO Vincenzo
CARBONERA	VICINI Antonio	
BREDA	DA ROS Graziano	
SAN BIAGO DI CALLALTA	CROTTI Giancarlo	
SILEA	GALLIAZZO Claudio	GALLIAZZO Claudio
TREVISO	DAL ZILIO Vincenzo– MAGOGA Carla	MIATTO Luigi
PONZANO	CANAL Luca	GROSSO Giorgio
POVEGLIANO	MARTINI Maria	BORSATO Giovanni
ZERO BRANCO	ALESSANDRINI Valter	
PREGANZIOL	BENETTON Luigino	
CASALE SUL SILE	ZAIA Adriano	
RONCADE	TONIOLO Piero	
CASIER	FAVARETTO Giorgio	

NUOVO CREDITO PER LE AZIENDE:
SIGLATA LA CONVENZIONE CON PREALPI

E' stato firmato nel mese di febbraio un nuovo accordo tra Trevigianfidi, Cofitre e Banca Prealpi.
Visti gli ottimi rapporti con questa banca di credito cooperativo, si è pensato di offrire ai soci dei confidi nuove condizioni per quanto riguarda i finanziamenti sia a breve, che a medio e lungo termine.
Nello specifico i finanziamenti con la garanzia di Trevigianfidi e Cofitre, elevata al 70% potranno beneficiare di spese di istruttoria assenti per il confidi e ridotte per le banche, oltre che tassi agevolati davvero convenienti sia per necessità di liquidità che consolido, che investimenti.
Le durate dei finanziamenti potranno essere dai 18 agli 84 mesi.
I due confidi e le sedi di Casartigiani della provincia sono a completa disposizione per le richieste specifiche del caso.

CONVENZIONE CON LA FIAT CHRYSLER

Casartigiani ha provveduto a riattivare per il 2018 la convenzione con Fiat Chrysler Automobiles- FCA che consentirà a tutti gli iscritti CASARTIGIANI di beneficiare di importanti condizioni di favore per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional.
L'iniziativa è valida per i veicoli ordinati presso la rete dei concessionari italiani del marchio FCA **fino al 31 dicembre 2018:** lo sconto si intende applicato sul prezzo di listino detassato comprensivo di eventuali optional e non è cumulabile con altre iniziative promozionali attivate dalla casa di produzione (salvo diverso accordo con la nostra Confederazione che provvederemo a segnalarvi tempestivamente).
L'offerta di nuovi modelli e/o nuove versioni saranno di volta in volta inserite nel prospetto e conseguentemente costituiranno parte integrante dell'accordo dal momento stesso in cui FCA ne avrà dato notizia alla Confederazione. Cesseranno invece automaticamente di far parte della convenzione in oggetto quei modelli e/o versioni di cessata produzione e/o commercializzazione.
Dal punto di vista operativo segnaliamo inoltre che:
Le modalità di pagamento sono da concordarsi con l'Ente venditore
L'impresa iscritta a CASARTIGIANI , per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà - all'atto della prenotazione del veicolo (firma del contratto) - attestare il proprio status di associata attraverso una lettera in originale rilasciata dall'associazione o in alternativa copia della tessera di iscrizione in corso di validità.
L'eventuale valutazione dell'usato sarà effettuata attraverso una libera trattativa con le Concessionarie Fiat Professional sulla base del valore di mercato.
Resta inteso che con il Protocollo di cui sopra non è stata costituita alcuna forma di joint-venture con FCA. Quest'ultima si conferma dunque soggetto indipendente che conserva la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle attività di propria competenza e responsabilità assumendosene tutti i relativi rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale.
Anche la stipula dei contratti è una funzione direttamente gestita da FCA che provvede attraverso una apposita rete di concessionarie sul territorio che costituiranno il punto di riferimento per tutte le nostre associazioni.
Siamo certi che ciascuna associazione saprà dare la dovuta rilevanza alla convenzione in oggetto assicurando l'attivazione di ogni utile strumento divulgativo verso gli iscritti e fornendo informazioni attinenti le offerte in esso incluse.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI: CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE

IN PENSIONE PRIMA CON R.I.T.A.

UN NUOVO MODELLO CHE CONVIENE AI LAVORATORI E ALLE IMPRESE

A 10 anni dal "silenzio assenso" scocca l'ora dell'artigianato: siglato l'accordo che determina l'accesso alla previdenza complementare per oltre 16.000 dipendenti artigiani di tutta la regione. Solidarietà Veneto è il fondo prescelto per andare in pensione prima, pagando meno tasse. Magari utilizzano la R.I.T.A., introdotta dalla legge di bilancio per il 2018. Ma la norma guarda anche alle aziende: pronti 50 milioni di euro l'anno per **le imprese artigiane venete, i cui dipendenti scelgono il Fondo pensione.**

Il 2017 si chiude con **oltre 20.000 nuove adesioni** per Solidarietà Veneto, che supera i **70.000 associati** e si conferma come il Fondo pensione largamente **più diffuso in regione**. Se da una parte il numero delle adesioni "ordinarie" è molto elevato, e superiore ai risultati degli ultimi anni (**4.000 nuovi associati**), dall'altra una delle grandi novità del 2017 è l'attivazione nel mondo dell'**artigianato**, della cosiddetta **"adesione contrattuale"**.

Nella Marca sono ben **4.250 i dipendenti** dell'artigianato(*) che, per effetto degli accordi regionali (Confartigianato, CNA, Casartigiani - Cgil, Cisl e Uil), hanno scelto Solidarietà Veneto, avviando così il loro percorso previdenziale. È un primato per **Treviso**, che diventa la **prima provincia in Veneto nell'ambito dell'artigianato.**

"Il contributo versato dalle imprese artigiane a favore dei propri dipendenti - spiega **Franco Lorenzon**, Presidente di Solidarietà Veneto – costituisce un primo passo al quale dovremmo farne seguire altri, a cominciare dal servizio e dall'assistenza per lavoratori ed aziende, da offrire in sinergia con le Parti sociali. Anche in questo senso Treviso è già un modello da seguire".

Molte, a tal proposito, sono le richieste di consulenza sulla "**R.I.T.A."** (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), che riscuote grande interesse anche fra i neo-associati. Disciplinata in via definitiva dalla Legge di bilancio per il 2018, è lo strumento consente di **accedere alle pensioni erogate dal Fondo prima di aver maturato i requisiti INPS**. Andare in pensione senza avere 70 anni, **pagando molte tasse in meno**, non è più un sogno; è la "**flessibilità in uscita**", un argomento sul quale i cittadini vogliono confrontarsi: ecco spiegate le **oltre 3.000 presenze** nell'anno ai **46 sportelli InfoFuturo** distribuiti in tutta la regione.

Ma uno dei punti chiave, per la riuscita del nuovo modello previdenziale, sono le **risorse messe dallo stato** per **agevolare le imprese**, specialmente quelle di **piccole dimensioni**, i cui dipendenti decidono di versare il TFR ai fondi pensione. "Parliamo delle **misure compensative** - specifica **Andrea Bolla**, Vicepresidente del Fondo - una serie di benefici fiscali e contributivi che, assieme al minor costo per la rivalutazione del TFR, consentono alle imprese più piccole un risparmio annuo pari indicativamente al 20-25% del TFR stesso per ciascun dipendente".

E le aziende, lasciati alle spalle gli anni della crisi, se ne stanno accorgendo. Ne dà conto **Paolo Stefan**, Direttore del Fondo: "Sono sempre di più gli artigiani che ci contattano per trasferire al Fondo il TFR maturato e maturando dei loro dipendenti. Gli imprenditori più attenti si sono accorti che, con gli attuali **bassi tassi di interesse**, non è facile garantire ai dipendenti la remunerazione del TFR prevista dalla legge. Preferiscono quindi indirizzarlo ai Fondi, abbattendo i costi." L'ufficio studi di Solidarietà Veneto ha prudenzialmente stimato che il risparmio potenziale per le aziende artigiane venete vale circa **50 milioni di euro l'anno**: una cifra veramente rilevante.

Il 2017 è stato anche l'anno della legge regionale sul "**welfare territoriale**" che ora, a valle del referendum sull'autonomia, è diventata materia di trattativa con lo Stato. "Condividiamo la visione della Regione" – spiega il Presidente del Fondo **Franco Lorenzon** – "perché crediamo sia necessario far evolvere l'attuale modello di "welfare integrativo" verso un modello di "welfare integrato" nel territorio, in cui il cittadino usufruisca di strumenti fra di loro coordinati ed integrati, generando efficacia ed efficienza".

L'ORGOGLIO ARTIGIANO

Di Stefano Pavanello, Segretario di Alpe Adria Imprese

La passione e l'orgoglio di essere artigiani, piccoli imprenditori, operatori che soddisfano bisogni fondamentali delle nostre comunità risiede innanzitutto nella consapevolezza di offrire prodotti e servizi autenticamente artigianali, di qualità; nella costanza di seguire percorsi di aggiornamento e qualificazione; nel puntare sulla sicurezza di chi lavora nelle nostre aziende, sul rispetto dell'ambiente, sulla garanzia di erogare servizi e prodotti a regola d'arte.

La passione e l'orgoglio di essere artigiani sta nel fatto di rappresentare il made in Italy, il fatto nel territorio, il fatto in Veneto, il fatto in Italia. Un orgoglio che permette alla manifattura del nostro paese di essere seconda in Europa solo a quella tedesca.

L'artigianato e la piccola impresa conoscono le difficoltà nell'esercitare l'attività imprenditoriale, a cominciare dal problema dei problemi, la pressione fiscale, per cui – secondo studi ormai inappellabili – si lavora fino al 2 giugno per lo stato (cioè per pagare le tasse) e solo nei rimanenti giorni si lavora per l'impresa. Dodici giorni in più dei tedeschi e ben trenta degli inglesi.

La passione e l'orgoglio di essere artigiani consiste nel saper affrontate le sfide delle nuove tecnologie e dell'economia digitale, coniugando l'abilità, la precisione, la qualità del lavoro manuale con i vantaggi dell'informatizzazione e delle procedure on line. L'artigianato tiene in vita antiche mestieri e nuovissime realtà imprenditoriali, per rispondere ad una molteplicità di esigenze dei consumatori, di tutte le età e classi sociali.

L'orgoglio di essere artigiani sta nel promuovere la diffusione e la trasmissione delle nostre esperienze e competenze sopratutto ai giovani, perchè noi siamo i testimoni,i tutor attivi,gli educatori che rispondono alla necessità – vitale per la nostra economia - di non disperdere il patrimonio di conoscenze e talenti che rappresentiamo.

La nostra passione e il nostro orgoglio si traduce in uno spirito positivo, che guarda in avanti con ottimismo, che non si fa scoraggiare dalle avversità e dalla durezza della crisi economica, ma insegna a usare tutte le energie per trasformare ogni crisi in opportunità, in scommessa per il futuro.

L'orgoglio e la passione si rafforzano perchè noi siamo sia imprenditori che lavoratori, uniamo cultura d'impresa e cultura del lavoro, capacità di progettare e capacità di eseguire, di lavorare con la testa e di lavorare con le mani, di mettere intelligenza e di mettere amore in quello che facciamo.

L'artigianato e la piccola impresa, una grande risorsa per far ripartire l'Italia.

TI SERVE UN UFFICIO AD ODERZO? CHIEDILO A NOI!

Alpe Adria Imprese ha organizzato presso la propria sede di Via degli Alpini, 15, ad Oderzo, moderne superfici che sono a disposizione di coloro che necessitano di un ufficio attrezzato all-inclusive

Telefonare allo 0422815544

INCONTRO CON GLI ASSOCIATI DI ARTIGIANATO TREVIGIANO DI CONEGLIANO, SULLA TARIFFA UNICA SAVNO

Di Fabio De Martin

Artigianato Trevigiano di Conegliano ha organizzato il 5 marzo un incontro con i propri associati per informare e discutere con gli stessi le nuove tariffe proposte dalla SAVNO per l'asporto dei rifiuti assimilabili agli urbani, per le utenze non domestiche.

Durante la serata, alla quale hanno partecipato oltre una trentina di artigiani e commercianti con sede nel comprensorio della Sinistra Piave, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi su diversi argomenti, analizzando in particolar modo il metodo di calcolo delle tariffe (con la suddivisione fra parte fissa e parte variabile), addentrandosi sulle possibili riduzioni che le aziende possono richiedere in base alla mancata produzione di rifiuti assimilabili agli urbani in particolari zone dei siti produttivi e molto altro.

In particolare durante l'incontro ci si è soffermati sul dato previsionale fornito dalla SAVNO per il 2018, nel quale si evince che le probabili tariffe avranno una riduzione della parte fissa (parte calcolata sui mq. aziendali) per tutte quelle utenze che vanno dai 750 mq ai 15.000, rimanendo altresì invariate per le piccole aziende.

Partendo da questo ultimo dato i presenti hanno rilevato che ancora una volta, le aziende di piccola e media struttura, quasi sempre artigiani e commercianti sono danneggiati da queste delibere sulle tariffe, (ricordiamo rattificate dal consiglio di bacino formato da tutti gli amministratori comunali nei quali la SAVNO opera), ma la cosa ancor piu' grave che è emersa è che la tariffa fissa copre oltre il 40% del fabbisogno relativo alle opere di pubblica utilità, anche se le utenze non domestiche sono circa il 5% del totale.

Alla luce di quanto emerso durante l'incontro i presenti hanno dato mandato all'Associazione di Conegliano , di verificare eventuali incongruenze nel calcolo delle tariffe e nell'assegnazione dell'appalto alla SAVNO.

AUTORIPARAZIONI: REVISIONI AUTO, ARRIVA L'ISPETTORE DEL CENTRO DI CONTROLLO

Il 20 maggio entreranno in vigore le nuove regole per la revisione periodica degli autoveicoli contenute nella Direttiva europea 2014/45. Tra le principali novità vi è la figura dell'ispettore del centro di controllo che sostituisce quella dell'attuale responsabile tecnico delle revisioni. Sul tema dei requisiti dell' ispettore si è svolto il 25 gennaio scorso un incontro al quale hanno partecipato i tecnici delle Confederazioni dell'Artigianato e la Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

Si è discusso del maggiore livello di qualificazione dell'attuale responsabile tecnico, vale a dire come rendere conforme l' attuale standard formativo previsto per il responsabile tecnico del centro revisione alle più elevate competenze tecnico-culturali richieste dalla Direttiva. Al momento non è possibile agire sul requisito dei titoli di studio poiché richiederebbe una modifica legislativa dell'Articolo 80 del Codice della Strada e del Regolamento attuativo, una strada per ora non percorribile. Pertanto, per compensare la dotazione dei pre-requisiti, si procederà ad integrare l' attuale programma formativo dei corsi con le materie previste dalla Direttiva e riproporre il nuovo modello alla Conferenza Stato Regioni.

Da parte della Motorizzazione è stata prospettata un'ipotesi di riformulazione del piano formativo, con un aumento di ore rispetto a quelle attualmente previste, che sarà sottoposta alla valutazione delle Organizzazioni di categoria nelle prossime settimane. E' in corso anche uno studio per stabilire l'equipollenza dei titoli di studio, in funzione del nuovo ordinamento scolastico, ed enucleare quelli che sono compatibili con le competenze dell'ispettore.

Le Confederazioni dell' artigianato hanno evidenziato fin da subito al Ministero la necessità che, parallelamente al piano formativo per i nuovi ispettori, si preveda un idoneo e sostenibile percorso di aggiornamento, con un regime transitorio, che consenta alle imprese già in attività di potersi adeguare ai nuovi standard, in vista del 20 maggio.

CASARTIGIANI ha sottolineato infine il problema delle inadempienze da parte delle Regioni che non hanno uniformemente attuato sul territorio nazionale i corsi previsti, con difficoltà oggettive per le imprese di potersi qualificare e operare.

C.A.F.

ARTIGIANATO TREVIGIANO
CASARTIGIANI TREVISO

Servizi per l'assistenza fiscale a dipendenti e pensionati

MODELLO 730/2018

CALCOLO IMU-TASI MODELLO RED MODELLO ISEE

PRENDETE SUBITO UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI SPORTELLI DELLA PROVINCIA:

TREVISO	VIA SIORA ANDRIANA DEL VESCOVO, 16/C	0422/421446
PIEVE DI SOLIGO	VIA SERNAGLIA, 78/2	0438/980810
CONEGLIANO	VIA S. GIUSEPPE, 21/G	0438/411655
PAESE	VIA OLIMPIA, 8/B	0422/450066
SPRESIANO	PIAZZA RIGO, 50	0422/722174
PREGANZIOL	VIA TERRAGLIO, 224	0422/633470
RONCADE	VIA PIAVE, 1/A c/o UNISERVICES SNC	0422/842303
MONTEBELLUNA	CORSO MAZZINI, 136 c/o STUDIO SED SAS	0423/601251
CASTELFRANCO VENETO	VIA DEI PINI, 10	0423/494133

LAVORO E FISCO
CAF LF
LAVORO E FISCO

Servizi Fiscali S.r.l.

BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno ha indetto un Concorso con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici.

Dotazione finanziaria e Linee di intervento: Il bando è dotato di un fondo complessivo di € 330.000,00 e prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura delle spese per l'acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione finalizzati all'introduzione delle tecnologie di innovazione tecnologica I4.0;

Chi può partecipare: Vi possono partecipare le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (in breve PMI) - così come definite nell'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Treviso-Belluno, in regola con il pagamento del diritto annuale e con la comunicazione di inizio attività, attive alla data di pubblicazione del Bando.

Ammontare del contributo: Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa sarà pari al 50% della spesa effettivamente ammissibile, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, fino ad un massimo di € 10.000,00. **Non saranno prese in considerazione domande** di contributo presentate per spese ammissibili complessive di importo inferiore **a € 3.000,00.** Qualora l'impresa richiedente, alla data di pubblicazione del Bando, risulti in possesso dell'attribuzione del "Rating di Legalità", fermo restando l'importo dell'investimento minimo, l'intensità dell'aiuto sarà pari al 60% della spesa ammissibile, fermo restando il contributo massimo di € 10.000,00. Il contributo sarà determinato sull'importo complessivo delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, sostenute e rendicontate entro le date prescritte.

Presentazione delle domande: Le domande di partecipazione, da redigersi utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito www.tv.camcom.it, devono essere inoltrate dalle ore 09:00 del 26.03.2018 alle ore 24:00 del 21.05.2018 esclusivamente in modalità telematica con firma digitale, collegandosi all'indirizzo:
http://webtelemaco.infocamere.it, sezione "Servizi e-gov", all'interno delle specifico sportello on line "Contributi alle imprese", il quale - per la predisposizione della pratica telematica - sarà attivo dalla seconda metà del mese di marzo 2018. Non è ammessa la presentazione della domanda tramite intermediari.

Valutazione delle domande e ammissione al contributo: Le domande saranno esaminate dalla Camera di Commercio eventualmente coadiuvata da esperti anche esterni, al fine di valutarne l'ammissibilità sia rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi previsti dal Bando, sia rispetto all'attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0, nonché al possesso da parte dei fornitori dei requisiti previsti. La valutazione delle domande e l'ammissione a contributo avverrà in relazione al giorno di presentazione di ogni singola domanda. Spese ammissibili Sono ammissibili i preventivi/offerte emessi successivamente alla data di pubblicazione del Bando, purché non espressamente controfirmati o comunque accettati prima della data di presentazione della domanda di partecipazione. Sono, invece, ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di partecipazione e fino al termine ultimo per la rendicontazione, e comunque entro la data di presentazione della domanda di erogazione del contributo, direttamente riguardanti il progetto presentato, al netto di IVA.

Realizzazione del progetto e rendicontazione: Le domande di erogazione del contributo e le relative rendicontazioni finali dovranno essere inviate telematicamente alla Camera di Commercio dalle ore 09.00 del 29.10.2018 e entro e non oltre le ore 24.00 del 15.11.2018. La Camera di Commercio esaminerà le documentazioni finali valutando la compatibilità e la congruità tra le azioni ammesse a contributo e quelle concretamente realizzate, nonché i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del Bando. Si invita ad una attenta lettura di tutte le disposizioni e le regole concorsuali, come contenute nel Bando e nella "Scheda Misura", essendo questi ultimi le vere e proprie fonti regolamentari cui attenersi scrupolosamente.

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE SUI GAS FLUORATI A EFFETTO SERRA CHE ABROGA IL REGOLAMENTO CE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, un regolamento, da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, che attua il Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra (F-gas).Il decreto, nel definire le modalità attuative nell'ordinamento italiano del predetto Regolamento (UE) n. 517/2014 relativo ai gas fluorurati a effetto serra utilizzati come refrigeranti, agenti estinguenti, espandenti, propulsori e isolanti nelle apparecchiature elettriche: individua il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale autorità competente ad interloquire con gli operatori e le imprese; interviene sul sistema di certificazione degli organismi di valutazione e di attestazione di formazione delle persone e sul sistema di iscrizione e implementazione del Registro telematico nazionale per le persone fisiche e per le imprese; individua gli organismi di controllo indipendenti competenti per le procedure di verifica dei dati relativi all'immissione in commercio di apparecchiature precaricate con i gas fluorurati; istituisce una Banca Dati per la raccolta e la conservazione delle informazioni su tali gas; stabilisce, infine, l'obbligo di formazione delle persone e di certificazione delle imprese.
Sono poi previste disposizioni, come quella relativa alla cancellazione automatica dal Registro per persone fisiche ed imprese che non conseguono la certificazione entro 8 mesi di iscrizione al Registro stesso, che vanno nella giusta direzione di "scremare" il numero di chi continua, generando confusione, ad essere iscritto al Registro senza poi certificarsi.
Ttra le attività soggette a certificazione vengono inserite anche quelle svolte su "celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero". La loro efficacia potrà essere estesa alle attività su celle frigo di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti f-gas a condizione però che l'organismo di certificazione rilasci una ulteriore certificazione integrativa.
Una delle novità più importanti è l'istituzione di una Banca Dati sui gas fluorurati gestita, così come il Registro telematico, dalle Camere di Commercio alla quale dovranno essere comunicate le vendite di f-gas, delle apparecchiature che li contengono e le attività di assistenza, manutenzione, installazione, riparazione e smantellamento delle stesse.

FATTURAZIONE ELETTRONICA: DURA CRITICA DELL'ASSOCIAZIONE

Come già segnalato in precedenti comunicazioni della Confederazione, dal 1° gennaio 2019 tutte le imprese avranno l'obbligo di emettere e ricevere fatture in formato elettronico. L'obbligo sarà .invece dal l 0 luglio 2018 per i distributori di carburante e per i subappaltatori con le PA. Questo cambiamento epocale, se da un lato risponde alle esigenze di informatizzazione che inevitabilmente stanno modificando il nostro modo di vivere, dall'altro non tiene conto del fatto che ci sono molte imprese, soprattutto le piccole e micro imprese, che non sono ancora preparate a gestire l'adattamento a tale disciplina, con conseguente notevole aggravio dei costi gestionali aziendali. Il giorno 5 febbraio u.s. si è tenuto presso la sede dell'Agenzia delle Entrate un Forum sulla fatturazione elettronica organizzato dal Dipartimento delle Finanze del MEF nel quale la nostra Confederazione, congiuntamente alle consorelle aderenti a RETE Imprese Italia, ha manifestato forti perplessità riguardo l'im1ovazione introdotta con riferimento in particolare sia alla repentina e non graduale, entrata in vigore della norma _ giudicata opportuna per consentire al contribuenti di ''assimilare" una modifica di tale portata _ e sia sotto il profilo dei contenuti atteso che sono state riscontrate criticità anche riguardo la sua concreta applicazione. Ad esempio la certificazione della fattura, o meglio, la corretta provenienza del file contenente la fattura. Al riguardo riteniamo che lo SDI (sistema di interscambio) debba essere un mero intermediario e nulla più, lasciando che il rapporto tra imprese private rimanga tale. Un altro punto di criticità riscontrato è l'applicazione della nuova norma per i contribuenti che hanno optato per il regime forfettario, stabilendo che questi soggetti non sono tenuti all'obbligo anche se per loro rimane la fatturazione elettronica alle P A. Stante il quadro normativo sopra esposto, CASARTIGIANI è fortemente impegnata in tutte le occasioni di interlocuzione con l'Amministrazione finanziaria e le forze politiche a richiedere. accanto ad una complessiva riduzione degli adempimenti fiscali a carico delle imprese. l'avvio graduale della fatturazione elettronica secondo scaglioni temporali più congrui e definiti anche in funzione della dimensione aziendale.

MUD 2018: SCADENZA IL 30 APRILE 2018

Entro il 30 aprile 2018 tutti i soggetti interessati dovranno compilare la Comunicazione dei rifiuti semplificata, con riferimento ai dati di produzione e smaltimento del 2017, prendendo a riferimento al modulistica presente nei rispettivi siti delle rispettive Camere di Commercio.
Il D.P.C.M. 28 dicembre 2017 (GU Serie Generale n.303 del 30-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 64) ha approvato infatti il Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l'anno 2018.
Tutti i soggetti in possesso di autorizzazione, anche in procedura semplificata, allo svolgimento di attività di recupero o smaltimento rifiuti dovranno comunicare, tramite la scheda SA-AUT, una serie di informazioni relative alle autorizzazioni in loro possesso quali: tipo di autorizzazione, ente che ha rilasciato l'autorizzazione e data di rilascio e scadenza, operazioni di recupero e smaltimento autorizzate, e capacità complessiva autorizzata.

In particolare sono tenuti a presentare il MUD le seguenti categorie:

Comunicazione Rifiuti speciali

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprese agricole che producono rifiuti **pericolosi** con un volume di affari annuo **superiore a Euro 8.000,00**
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti **non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g))

Comunicazione Veicoli Fuori Uso

- Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali

Comunicazione Imballaggi

- CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c)
- Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

- soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.

Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione

- soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati

Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

- produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento

NON sono tenuti a presentare il MUD le seguenti categorie:

Produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da:

- attività agricole e agroindustriali, quali aziende di trasformazione di prodotti agricoli di propria produzione
- attività di servizio quali Istituti di credito, Società finanziarie, Assicurazioni, Istituti di ricerca, poste e telecomunicazioni, società immobiliari
- attività commerciali quali: ristoranti, Bar, alberghi, commercio al dettaglio e all'ingrosso, farmacie
- attività di demolizione, costruzione quali imprese di costruzioni, installatori
- attività sanitarie, quali ambulatori, cliniche , ospedali, aziende sanitarie
- Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nel settore dell'istruzione, della difesa, della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico
- da lavorazioni industriali e artigianali e da attività di gestione di acque e rifiuti prodotti nel caso di imprese che non hanno più di 10 dipendenti

Sono altresì esonerati dalla presentazione anche gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo **non superiore a Euro 8.000,00**.

BANDO ISI INAIL 2017: DOMANDE DAL 19 APRILE

L'INAIL ha destinato alle imprese, anche individuali, risorse finanziarie pari a complessivi € 21.716.473 in Regione Veneto con i seguenti obiettivi:

• Incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro;

• Incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere le emissioni inquinanti e, contemporaneamente, ridurre il rischio rumore o infortunistico o quello relativo alla movimentazione manuale dei carichi. In particolare i settori individuati per il beneficio del premio sono:

Asse 1. Progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale: Riduzione del rischio chimico; del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali o la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine; riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche; riduzione del rischio biologico; riduzione del rischio di caduta dall'alto o del rischio sismico; adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato BS OHSAS 18001:07; adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-parti sociali; adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 asseverato o non asseverato; adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000; modalita' di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente.

Asse 2. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi.

Asse 3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:

Rimozione di materiali contenenti amianto, con successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata, da componenti edilizie, mezzi di trasporto, impianti e attrezzature, piastrelle e pavimentazioni, coperture, canne fumarie, comignoli, cassoni, pareti, condutture o manufatti in genere.

Asse 4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (ATECO C16 C23.2, C23.3, C23.4):

Settore Legno: riduzione del rischio da polveri di legno e del rischio infortunistico-meccanico.

Settore Ceramica: riduzione del rischio di esposizione a polveri; infortunistico-meccanico; da movimentazione manuale dei carichi.

Asse 5. Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli:

Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilita' globali dell'azienda agricola o per l'abbattimento delle emissioni inquinanti contestualmente alla riduzione del rischio rumore o infortunistico o quello relativo alla movimentazione manuale dei carichi.

MODALITA':

I soggetti destinatari possono presentare una sola domanda di finanziamento per una sola tipologia di progetto tra quelle sopra indicate riguardante una sola unità produttiva.

Non sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di: dispositivi di protezione individuale, veicoli, hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto di miglioramento, mobili e arredi, ponteggi fissi. Non sono inoltre ammesse spese per: trasporto del bene, consulenza per la redazione, gestione e invio telematico della domanda di finanziamento, valutazione dei rischi, manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, attrezzature, macchine e mezzi d'opera, acquisizioni tramite leasing, acquisto di beni usati.

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. compilazione della domanda on-line **a partire dal 19 Aprile 2018** e fino alle ore **18:00 del 31 Maggio 2018** (a partire dal 7 Giugno 2018 le imprese ammesse potranno effettuare il download del proprio codice identificativo);

2. invio della domanda on-line utilizzando il codice identificativo ottenuto (la data e l'ora dell'apertura e della chiusura dello sportello per l'invio telematico saranno rese note a partire dal 7 Giugno 2018);

3. invio telematico della documentazione a completamento della domanda (entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul sito www.inail.it degli elenchi delle aziende ammesse a contributo).

La soglia minima di ammissibilità necessaria per l'inserimento della domanda e' pari a 120 punti ed e' associata sia alle caratteristiche proprie dell'impresa (dimensioni aziendali, attività svolta) sia al progetto oggetto della domanda.

In seguito al ricevimento della documentazione l'INAIL procederà al riscontro di quanto inviato allo scopo di verificare l'effettiva sussistenza di tutti gli elementi dichiarati nella domanda dandone comunicazione alle aziende al massimo entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione. In caso di ammissione, la realizzazione e la rendicontazione del progetto deve concludersi entro 365 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito positivo.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE NUOVE ASSUNZIONI DI GIOVANI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Con la Circolare n. 40, del 2 marzo 2018 (all.l) l'istituto previdenziale interviene a fornire istruzioni per l'applicazione della normativa in oggetto che, al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile, prevede un nuovo esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per le nuove assunzioni, effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2018, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti. Detta riduzione opera per un periodo massimo di 36 mesi a partire dalla data di assunzione del lavoratore e può essere riconosciuta - per l'eventuale periodo residuo - in capo ad altri datori di lavoro che procedano all'assunzione del medesimo soggetto. Con la circolare l'Istituto fornisce le indicazioni e le istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi alla predetta misura di esonero contributivo. L'agevolazione riguarda le assunzioni di lavoratori che non abbiano compiuto il trentesimo anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato, con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa, con la qualifica di operai, impiegati o quadri; sono esclusi i rapporti di apprendistato e i contratti di lavoro domestico, e si applica a tutti i datori di lavoro privati. Per le sole assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2018, il limite di età del soggetto da assumere è innalzato fino ai trentacinque anni, e quindi potrà applicarsi a lavoratori che non abbiano ancora compiuto i trentacinque anni di età (da intendersi come 34 anni e 364 giorni). La misura dell'incentivo è pari al 50 per cento dei contributi previdenziali complessivi a carico del datore di lavoro, esclusi i premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile. La stessa agevolazione può essere riconosciuta nel caso di mantenimento in servizio, dal 1° gennaio 2018, del lavoratore giunto al termine del periodo di apprendistato, a condizione che il lavoratore, al momento del mantenimento in servizio, non abbia compiuto il trentesimo anno di età, ma solo per un periodo massimo di dodici mesi, fermo restando l'importo massimo pari a 3.000 euro. L'esonero è elevato al 100 per cento dei contributi previdenziali complessivi a carico del datore di lavoro, esclusi i premi e contributi INAIL, per trentasei mesi a partire dalla data di assunzione e sempre nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, se le assunzioni a tempo indeterminato riguardano giovani che, nei sei mesi precedenti, abbiano svolto presso lo stesso datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato (per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore, per il certificato di specializzazione tecnica superiore o di apprendistato in alta formazione). L'Istituto esamina poi dettagliatamente Compatibilità, Assetto e Misura del nuovo esonero contributivo rispetto alle altre forme di incentivo all'occupazione preesistenti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE: CORSO SUI MODELLI DI CONSUMO

Treviso, 17 maggio 2018
9.00-17.30- Sala Consiglio della Camera di Commercio

Il seminario offre un'opportunità straordinaria per parlare dei trend di consumo, abitualmente accessibili solo alle grandi realtà industriali, proposti alle imprese del territorio in maniera direttamente fruibile. Inoltre, un'occasione per comprendere la differenza tra moda e tendenza e per riflettere sulla necessità per qualunque azienda, oggi, di conoscere i trend e i modelli di consumo, non solo per il B2C, ma anche nel B2B.
Si presenteranno alcuni trend attuali con esempi settoriali, che possono offrire spunti per ri-orientare i propri prodotti o servizi al mercato globale, fino a progettare innovazione mirata. L'intervento formativo sarà arricchito da esercitazioni pratiche e riflessioni sulle specifiche realtà aziendali dei partecipanti.

Programma
ore 9.00 *Registrazione dei partecipanti*
ore 9.10 **Moda o tendenza?**
ore 10.40 **Dagli stili di vita ai modelli di consumo**
ore 11.45 **Perché è strategico leggere il mercato attraverso i trend: il vantaggio competitivo per le aziende**
ore 13.00 *Pausa pranzo*
ore 14.00 **I principali trend: i modelli di consumo attuali e la loro evoluzione**
ore 16.00 **Innovare prodotti e creare comunicazioni efficaci a partire dalle tendenze e dai modelli di consumo**
ore 17.30 *Chiusura dei lavori*

QUOTA ISCRIZIONE: 220€ +iva
PER INFORMAZIONI: 0422.595313

ISTAT: RAPPORTO ANNUALE OCCUPATI/DISOCCUPATI

Dopo il calo del mese scorso a gennaio 2018 la stima degli occupati torna a crescere (+0,1%, pari a +25 mila rispetto a dicembre). Il tasso di occupazione sale al 58,1% (+0,1 punti percentuali). E' quanto emerge dall'analisi degli ultimi dati sulla forza lavoro pubblicati oggi dall'ISTAT. L'aumento dell'occupazione nell'ultimo mese è determinato dalla componente femminile e, con riferimento all'età, dalla forte crescita dei giovani di 15-24 anni e da quella più lieve degli ultracinquantenni, a fronte di un calo tra gli uomini e nelle classi di età centrali tra 25 e 49 anni. Crescono in misura consistente i dipendenti a tempo determinato, mentre calano i permanenti e gli indipendenti. Nel trimestre novembre-gennaio l'occupazione rimane sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente. Segnali positivi si registrano tra le donne (+0,1%), gli over 50 (+1,0%) e soprattutto i giovani di 15-24 anni (+2,4%), a fronte di un calo tra gli uomini e nelle classi comprese tra 25 e 49 anni. Crescono nel trimestre i dipendenti a termine (+2,4%), mentre calano i permanenti (-0,3%) e gli indipendenti (-0,5%).
Per il testo integrale dell'indagine www.istat.it

LAVORO: SPECIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI "GRAVOSE"

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2018 il Decreto 5 febbraio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - emanato ai sensi dell'art. 1, comma 153, della Legge di bilancio 2018 - che provvede a specificare le professioni di cui all'allegato B della suddetta legge, esentate dall'incremento di 5 mesi dei requisiti pensionistici previsto a decorrere nell'anno 2019 a causa dell'incremento della speranza di vita, a condizione che i lavoratori interessati svolgano tali attività da almeno sette anni nei dieci precedenti il pensionamento e siano in possesso di un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni. Le specificazioni delle categorie lavorative "gravose" valgono, comunque, anche ai fini dell'accesso all'Ape sociale, nonché al pensionamento anticipato previsto per i lavoratori "precoci".

ENERGIA: DECRETO INTERMINISTERIALE PER L'EFFICIENZA

Pubblicato sulla G.U. n.54 del 6 marzo u.s. il decreto che definisce le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, nonché di gestione e di intervento del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico. Il Fondo è affidato ad Invitalia. L'ammissione alle agevolazioni del Fondo avviene sulla base della presentazione per via telematica, prima della data di inizio dei lavori, della domanda redatta, a pena di esclusione, secondo gli schemi, le modalità e gli ulteriori parametri economico-finanziari e requisiti minimi di accesso, proposti da INVITALIA entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto e approvati con i decreti del direttore generale della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare del Ministero dello sviluppo economico.

INCENTIVI INTERNAZIONALIZZAZIONE MARCHI

Riprende il sostegno del Ministero dello Sviluppo Economico in favore delle piccole e medie imprese per l'estensione del proprio marchio nazionale a livello comunitario ed internazionale. Le risorse disponibili sono pari a quasi 4 milioni di euro. Le domande potranno essere presentate a partire dal 7 marzo 2018. Maggiori info su: www.marchipiu3.it

Essere Impresa

Sistema Associativo

ARTIGIANATO TREVIGIANO CASARTIGIANI
TREVISO Via Siora Andriana, del Vescovo 16/a
www.casartigiani.treviso.it.

Associazione di Treviso

TREVISO
Via siora Andriana d. V., 16/a
tel 0422/421446 fax 0422/421016
email: info@casartigiani.treviso.it

Preganziol
Via Terraglio, 224
tel 0422/633470
fax 0422/633470

Montebelluna
C.so Mazzini, 136 (c/o S.E.D.)
tel. 0423/601251
Fax 0423/303023

Paese
Via Olimpia 8/B
tel 0422/450066
fax 0422/450066

Silea
Via Treviso, 61/5
tel 0422/361402
fax 0422/361402

Spresiano
Piazza Rigo, 50
tel 0422/722174
fax 0422/722174

Associazione di Conegliano

Conegliano
Via S. Giuseppe, 21/G
tel 0438/411655
fax 0438/35924
email: info@artigianato.tv.it
www.artigianato.tv.it.

Godega di S.Urbano
Via Don F. Benedetti, 18
tel 0438/388380
fax 0438/388418
email: godega1@artigianato.tv.it

Gaiarine
Via A. Moro, 1/a
tel 0434/758710
fax 0434/758710
email: gaiarine@artigianato.tv.it

Ponte della Priula
Via IV Novembre, 24/b
tel 0438/445244
fax 0438/445111
email: ponte@artigianato.tv.it

Associazione A.C.S.A.T. Roncade

Roncade
Via Piave,1/a
tel. 0422/842303
fax 0422/841582
email: info@studiouniservice.it

Associazione di Pieve di Soligo

Pieve di Soligo
Via Sernaglia, 78/2
tel 0438/980810
fax 0438/980828
email:artigianatotv@libero.it

Associazione di Castelfranco

Castelfranco Veneto
Via dei Pini, 10
tel. 0423/494133
fax 0423/498030
email:ccsa.castelfranco@alice.it

Associazione ALPE ADRIA IMPRESE Oderzo

Oderzo
Via degli Alpini, 15

Motta di Livenza
Via Riviera Scarpa, 51/E

tel. 0422-815544
fax 0422-710484
info@alpeadriaimprese.it
www.alpeadriaimprese.it

Essere Impresa

Periodico di economia e società organo di Artigianato Trevigiano Casartigiani Treviso. *Reg. presso Tribunale di Treviso num. 916, Reg.stampa del 30.10.93 Iscrizione R.O.C. n.10858*

Numero 2— aprile 2018. Finito di stampare 1 aprile 2018

Direttore Editoriale: Salvatore D'Aliberti **Direttore Responsabile:** Samantha Cipolla

Comitato di redazione: Piergiovanni Maschietto, Franco Storer, Salvatore D'Aliberti, Giuseppe Bordignon, Fabio De Martin, Daniele Zottin, Flavio Cupido.

Direzione e Redazione: Treviso Via Siora Andriana, 16/c tel. 0422/421446 fax 0422/421016

Stampa : L'Artegrafica s.r.l. - Casale sul Sile Via Cristoforo Colombo, 35 tel.0422/822754

Realizzato ed edito dal Centro Servizi per l'Artigianato

GAIVI

IMPRESA IDROTERMO SANITARIA A SERVIZIO DELL'ARTIGIANO

Con l'aiuto dei nostri progettisti e interior designer puoi progettare il tuo bagno, visionando sia i prodotti esposti e sia le soluzioni presenti dei nostri cataloghi.

STAFF QUALIFICATO PER LA CONSULENZA & PROGETTAZIONE

Consulta le nostre guide per usufruire delle agevolazioni iva al 4% e 10% oppure per le detrazioni fiscali del 50% e 65%

Orari SHOWROOM: 9:00 - 12.30; 14.30 - 19:00
Aperto anche sabato pomeriggio

GAIVI

Vendita all'ingrosso e al dettaglio di materiale idro-termo-sanitario, arredo bagno, riscaldamento, condizionamento.
Via Feltrina, 70 – 31038 Castagnole di Paese (TV)
Centralino : 0422 450501 - mail : info@gaivi.it - web: www.gaivi.it